Terra Polesana

Mensile dell'Associazione
Polesana Coldiretti

COLDIRETTI
ROVIGO

n. 6 Giugno 2022

AGRICOLTURA E PESCA NELLA MORSA DELLA 'GRANDE SETE'

6
PROGRAMMAZIONE AUTUNNALE DEI CORSI

10
CALENDARIO RACCOLTE POLARIS

18
PENSIONI DEI LAVORATORI PRECOCI

È Possibile? Scopriamolo insieme con un esempio:

CREDITO D'IMPOSTA 40%	350.000€ Ipotesi del valore di una John Deere Serie S	–	40% Contributo 4.0 credito d'imposta	=	210.000€
NUOVA SABATINI 10%	210.000€	–	35.000€ Contributo Sabatini sui 350.000€	=	175.000€
PERMUTA USATO	175.000€	–	100.000€ Valore ipotetico per il ritiro del tuo usato	=	75.000€ Costo della tua nuova John Deere 4.0

Tutti i prezzi s'intendono IVA esclusa // Tutti i prezzi sono puramente indicativi // Immagine a scopo illustrativo

SERGIO BASSAN
Trattori per passione dal 1957

JOHN DEERE

SEDE DI RIFERIMENTO:
Via Sandro Pertini, 1 - 45011 Adria (RO) - Tel. +39 0426 21955
assistenzaadria@bassan.com - ricambiadria@bassan.com
CONTATTO DIRETTO: Paolo Ferronato Cell. 348 7007807

www.bassan.com

Foto della nostra giovane socia Anna Maria Mantovani di Fiesso Umbertiano (RO)

Terra Polesana

6 FORMAZIONE

13 NUOVO UFFICIO DI PORTO TOLLE

16 EPACA

22 IMPORTI ACCOPPIATI

28 CAMPAGNA AMICA ROVIGO

34 SOCI VIVI NEI NOSTRI CUORI

TERRA POLESANA
Rovigo, anno LXXI

Registrazione Tribunale di Rovigo n. 7
del 28 maggio 1948
Iscrizione Roc n. 5139
del 17 dicembre 1997

Coldiretti Rovigo
Via Alberto Mario 19 - 45100 Rovigo
Tel. 0425/2018
Presidente: Carlo Salvan
Direttore: Silvio Parizzi

Direttore responsabile
Matteo Crestani
organizzazione.ro@coldiretti.it

Stampa
ST.G.R.
Finito di stampare il 30/06/2022

Tiratura 5.000
Abbonamento annuo euro 5,50, assolto con quota associativa annuale Coldiretti Rovigo

L'AGRICOLTURA ALLE PRESE CON LA 'GRANDE SETE'

A cura del Presidente Carlo Salvan

Sarà sicuramente un anno che ricorderemo questo 2022 e capiremo in futuro se è un anno solo negativo o se sarà l'inizio di un nuovo percorso.

Con un virus ancora latente e una guerra alle porte dell'Europa da oltre 4 mesi (con la minaccia di stare al freddo il prossimo inverno), ricorderemo questo **2022 come l'anno della grande siccità**, che sta colpendo duro tutta la Pianura Padana ed anche il centro Italia, territori in cui si concentra una importante quota della produzione agricola nazionale.

Aldilà degli aspetti molteplici che questa grave situazione sta portando e che sta avendo una risonanza mediatica anche nel nostro Polesine assolutamente di prim'ordine, permettetemi di dire che **oltre alla scarsità d'acqua purtroppo abbiamo anche la scarsità delle idee per risolvere questo enorme problema**. A parte la proposta di Coldiretti che da anni propone la creazione degli invasi in tutta Italia per trattenere al meglio l'acqua piovana (e laddove c'è acqua c'è un'agricoltura più florida), **si parla 'solo' di stato di emergenza, stato di calamità, stato di crisi** per ottenere qualche ristoro o qualche rattoppo al mondo agricolo già piegato da tanti fattori, in primis il caro gasolio.

Penso invece sia proprio giunto il momento di mettere in campo due concetti che ho evidenziato a Loreo in occasione della Sagra del Pane: condivisione e coraggio. Condivisione perché, oltre ad avere una visione delle cose e del mondo, questa va messa a sistema: non è possibile che il sistema della gestione dell'acqua nel bacino padano sia oggetto di protagonismi e interessi di parte, come nel caso del rilascio da parte dei bacini montani per privilegiare la produzione energetica. **Bene ha fatto l'Anbi a chiedere una cabina di regia su questo tema**, nella speranza possa essere utile ad avere una visione più ampia e concreta nelle scelte. Lo stesso deve valere anche nella gestione 'ordinaria' e non solo in caso di emergenza.

Il concetto del coraggio invece lo voglio riferire a chi ha compiti istituzionali e di Governo: il tema degli invasi, il tema delle strutture irrigue e dei sistemi di irrigazione, il tema del sistema idrico per l'acqua a uso civile, il tema della valenza ambientale del ruolo dell'agricoltura e dei Consorzi di bonifica, il tema del clima che cambia, sono tutti argomenti sotto gli occhi di tutti e che richiedono scelte coraggiose oggi, o meglio ieri, e mettere fine ai tentennamenti. Non è invece possibile che in un contesto come quello attuale la priorità sia il tal partito che si scinde, il tal leader che si smarca, se il Governo cadrà o resterà in carica; torniamo tutti seri per favore, stiamo spendendo un patrimonio immenso chiamato PNRR che i nostri figli dovranno ripagare, usiamolo per questi temi generali e prioritari, non per fare qualche rotatoria o riprendere qualche immobile fatiscente di cui non sapremo cosa farcene, diamo invece importanza alle cose che contano davvero e utili a dare un futuro a questo Paese.

Io penso che **mai come in questo anno il mondo agricolo, le donne e gli uomini che si sono rimboccate le maniche e hanno coltivato o sono usciti in mare e speso denaro oltre ogni previsione nell'incertezza di quello che sarà il raccolto e il reddito, lo abbiano fatto nella convinzione di compiere un servizio al Paese Italia**: ci hanno chiesto di produrre, di fare di più e di tenere ancora una volta in piedi la Nazione e garantire la produzione agroalimentare. Lo stiamo facendo eroicamente, combattendo contro un clima non amico e una speculazione che ci abbatte; come tutti gli eroi meritiamo quindi il massimo rispetto e attenzione dalla società e dalle istituzioni.

Voglio portare un esempio positivo. **Il nostro piccolo grande Polesine ha dato una lezione di capacità e di grande vitalità in questi giorni a Gaiba, che per alcuni giorni è stata al centro dell'attenzione del mondo sportivo internazionale e non solo, anche col supporto di Coldiretti Rovigo**; il modello impiegato, che ha visto tutti gli attori fare la propria parte, dalle istituzioni ai privati, passando per le associazioni di categoria è assolutamente replicabile su più larga scale per fronteggiare le emergenze e anche il quotidiano. E questo è possibile soltanto se tutti ci credono e sono consapevoli del proprio ruolo.

In base a questo allora potremmo dire se il 2022 sarà soltanto l'anno della 'grande sete' o l'anno in cui ci siamo dati una scossa e abbiamo capito che dobbiamo fare squadra per davvero, e non solo a parole, per invertire questa rotta e dare una prospettiva di crescita e sviluppo a tutto il nostro Belpaese.

SICCITÀ GRAVISSIMA: ACCELERARE SU BACINI ACCUMULO

Nel frattempo è stato chiesto lo stato di emergenza

A cura della Confederazione

"Con la morsa della siccità che non si allenta, mentre crescono esponenzialmente i danni alle colture e le misure di restrizione sull'uso dell'acqua, occorre accelerare sulla dichiarazione dello stato di emergenza nei territori più colpiti, ma anche e soprattutto sulla realizzazione di un piano per i bacini di accumulo, poiché solo in questo modo riusciremo a garantirci stabilmente in futuro le riserve idriche necessarie". È quanto chiede il presidente della Coldiretti Ettore Prandini dopo l'annuncio della decisione di istituire un coordinamento tra i Ministeri e la Protezione Civile per fronteggiare l'allarme siccità su più fronti, infrastrutturale, competenze regionali, eventuali ristori.

La situazione nei territori e le previsioni meteo rendono sempre più evidente l'urgenza di avviare un grande piano nazionale per gli invasi che Coldiretti propone da tempo. Raccogliamo solo l'11% dell'acqua piovana e potremmo arrivare al 50% – denuncia il presidente della Coldiretti – evitando così situazioni di crisi come quella che stiamo soffrendo anche quest'anno. **L'Italia ha bisogno di nuovi invasi a servizio dei cittadini e delle attività economiche**, come quella agricola che in presenza di acqua potrebbe moltiplicare la capacità produttiva in un momento in cui a causa degli effetti della guerra in Ucraina l'Italia ha bisogno di tutto il suo potenziale per garantire cibo al Paese. Ma per fare ciò è necessario che la questione sia trattata per quella che è, cioè una vera e propria emergenza nazionale – sottolinea Prandini –, velocizzando le autorizzazioni burocratiche per dare una risposta concreta alla sofferenza di imprese e cittadini.

Nei campi il conto dei danni della siccità è salito a 3 miliardi di euro, secondo una stima Coldiretti, con i raccolti i raccolti bruciati sui terreni senz'acqua mentre esplodono i costi per le irrigazioni di soccorso per salvare le piantine assetate e per l'acquisto del cibo per gli animali con i foraggi bruciati dal caldo.

"**Quanto allo stato di emergenza, l'abbiamo chiesto con una lettera al premier Mario Draghi** e che le Regioni hanno condiviso, serve l'intervento del sistema della Protezione civile – conclude Prandini - per coordinare tutti i soggetti coinvolti, Regioni interessate, Autorità di bacino e Consorzi di bonifica, e cooperare per una gestione unitaria del bilancio idrico".

SOS LAGUNE: SCENARIO DI PROFONDA CRISI PER LE VONGOLE

A cura di Alessandra Borella

Nelle lagune di Marinetta e Caleri si sono manifestate le prime sofferenze a causa delle mancate piogge, dell'eccezionale caldo e della concomitante entrata di anomale portate di acqua salata dal mare. Il risultato è un inizio di moria di vongole. Mentre scriviamo il 20% del prodotto è morto. "Vogliamo portare l'attenzione su un problema che è solo agli inizi: dalla bocca di Levante è entrata l'acqua salata, tanto che, per diversi chilometri, verso monte, sembra di essere in mare – spiega Alessandro Faccioli di Coldiretti Impresa Pesca -. La salinità è a livelli intollerabili. A questo grosso problema, si aggiunge la non ottima vivificazione della laguna. L'idrodinamismo lagunare sta portando a crisi anossiche e conseguenti morie. La situazione in Marinetta e Caleri è già preoccupante e il fenomeno potrebbe espandersi in altri impianti. Serve il coordinamento di tutte le forze interessate nel settore per riprendere le opere di vivificazione".

TANTI NUOVI CORSI, IN PARTENZA IN AUTUNNO

A partire dal mese di settembre prenderanno avvio numerosi corsi, alcuni dei quali completamente gratuiti.

OPPORTUNITÀ FORMATIVE GRATUITE

(Riservate a imprenditori agricoli, coadiuvanti familiari, partecipi familiari o dipendenti agricoli)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **CORSO IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP)** 150 ore

Il corso si svolgerà a distanza, tramite Google Meet, con avvio il 20 SETTEMBRE 2022.

- **CORSO BUSINESS PLAN** 30 ore

Il corso si svolgerà a distanza, tramite Google Meet, con avvio il 5 DICEMBRE 2022.

Attenzione! I corsi sopracitati sono necessari all'assolvimento di alcuni degli obblighi derivanti dalla domanda di primo insediamento in agricoltura finanziata dal PSR, pertanto si raccomanda di confrontarsi con il proprio Tecnico per verificare tali impegni e cogliere le opportunità formative in tempo utile.

- **CORSO BASE RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)** 32 ORE

Il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, con avvio previsto il 24 OTTOBRE 2022.

- **CORSO PACCHETTO IGIENE E SICUREZZA** (16 ore)

Il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, con avvio previsto il 14 SETTEMBRE 2022.

- ***NUOVO* CORSO PICCOLE PRODUZIONI LOCALI** (18 ORE)

Il corso si terrà *in presenza* poiché il percorso formativo prevede lezioni di teoria e pratica. Il percorso prevede la frequenza di un modulo generale, Modulo A - comune a tutte le tipologie di produzione – e, in relazione ai prodotti oggetto di trattazione, di un Modulo B specifico per gli alimenti di origine animale (Modulo B1) o di un Modulo B specifico per gli alimenti vegetali/di origine non animale (Modulo B2).

- **CORSO ACQUISTO E IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI – PRIMO RILASCIO** (20 ORE)

Il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, con avvio previsto il 12 OTTOBRE 2022.
Per partecipare occorre consegnare presso la propria Segreteria di Zona: n. 2 marche da bollo da 16€ l'una, n. 2 fototessere, copia del documento d'identità e del codice fiscale. Al termine del corso gli allievi saranno iscritti all'esame per conseguire il patentino fitosanitario presso Avepa.

- **CORSO ACQUISTO E IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI – RINNOVO (12 ORE)**

Il corso si terrà in diverse edizioni aventi un numero limitato di posti disponibili, per questo si ricorda che, non essendoci più proroghe di validità dovute allo stato di emergenza, è necessario presentare per tempo la domanda di rinnovo del patentino. Tale certificato infatti può essere rinnovato fino a 6 mesi prima della scadenza. Per l'iscrizione è necessario consegnare presso la propria Segreteria di Zona: n. 2 marche da bollo da 16€ l'una, n. 1 fototessera, copia del documento d'identità, del codice fiscale e del patentino in scadenza.

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020

- **#Polesinegreen: FERTILIZZANTI, TIPOLOGIE E MODALITA' DI UTILIZZO BIODIVERSE (8 ORE)**

Il corso si terrà in presenza a partire da OTTOBRE 2022

- **#Polesinegreen: COMUNICAZIONE DIGITALE (15 ORE)**

Il corso si svolgerà online con avvio è previsto nel mese di SETTEMBRE 2022.

- **#Polesinegreen: SCARTO ZERO, BIOGAS (8 ORE)**

Il corso si terrà in presenza a partire da OTTOBRE 2022.

- **#Polesinegreen: ETICHETTURA AMBIENTALE (16 ORE)**

Sarà obbligatoria da dicembre 2022 la nuova etichetta ambientale, come definita l'11 settembre 2020 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, che recepisce la direttiva UE 2018/851 sui rifiuti, e la diret-

tiva (UE) 2018/852 relativa agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio. Il decreto ha apportato importanti modifiche, introducendo l'obbligo di etichettatura ambientale per tutti gli imballaggi immessi al consumo in Italia. Il corso si svolgerà online e si propone di chiarire tutti i nuovi obblighi, nonché la disciplina che regola i contenuti previsti in etichetta anche in relazione alle certificazioni ed ai regimi di qualità. Il corso si svolgerà online con avvio è previsto nel mese di SETTEMBRE 2022.

- **#Polesinegreen: EFFICIENZA ENERGETICA E FOTOVOLTAICO (8 ORE)**

Il corso si terrà in presenza a partire da OTTOBRE 2022.

Si raccomanda di segnalare sin d'ora la propria adesione poiché i posti sono limitati e per tali corsi sarà disponibile solo una edizione nell'attuale programmazione.

CORSI DI FORMAZIONE A PAGAMENTO

- **CORSO BASE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO (12 ORE)**

Il corso si terrà in presenza a partire dal 26 SETTEMBRE 2022. Il corso è rivolto sia a coloro che sono stati incaricati dal datore di lavoro per lo svolgimento delle attività di primo soccorso e relativa gestione delle situazioni di emergenza, sia ai datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di primo soccorso.

- **CORSO AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO (4 ORE)**

Il corso si terrà il 9 SETTEMBRE 2022 ed è riservato a coloro che intendono rinnovare la qualifica.

- **CORSO BASE ADDETTO ANTINCENDIO (8 ORE)**

Il corso si terrà in presenza a partire dal 20 OTTOBRE 2022. Il corso è rivolto sia a coloro che sono stati incaricati dal datore di lavoro di ricoprire il ruolo di addetto antincendio e relativa gestione delle situazioni di emergenza, sia ai datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti dell'addetto antincendio.

- **CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO (5 ORE)**

Il corso si terrà il 23 SETTEMBRE 2022 ed è riservato a coloro che intendono rinnovare la qualifica.

- **CORSO BASE PER CONDUZIONE TRATTORI AGRICOLI (8 ORE)**

Il corso si terrà in presenza a partire dal mese di OTTOBRE 2022. Il patentino del trattore è richiesto per chiunque utilizzi trattori agricoli e forestali; è infatti necessario essere in possesso di questo specifico attestato di formazione, come stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 22 Febbraio 2012.

- **CORSO AGGIORNAMENTO PER ADDETTI CONDUZIONE TRATTORI AGRICOLI (4 ore)**

La validità del patentino trattore è pari a 5 anni, trascorsi i quali occorre frequentare il corso di rinnovo per poter continuare ad utilizzare il trattore agricolo o forestale. Le modalità di attivazione del corso sono diverse e sono soggette all'evoluzione della normativa in materia di sicurezza, in fase di aggiornamento.

- **CORSO AGGIORNAMENTO RSPP (10 ORE)**

Il corso è rivolto ai datori di lavoro che ricoprono in prima persona il ruolo di rspp e che, trascorsi cinque anni dal corso base o dal precedente aggiornamento, intendono mantenere la qualifica. Le modalità di attivazione del corso sono diverse e sono soggette all'evoluzione della normativa in materia di sicurezza, in fase di aggiornamento.

Per informazioni e iscrizioni scrivere a: formazione.ro@coldiretti.it oppure chiamare i numeri 0425/201918 o 201939.

IMPRESA VERDE ROVIGO S.R.L.

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

COLDIRETTI ROVIGO

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il Sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Codice Fiscale _____

residente a _____ C.A.P. _____

Via _____

Cell. _____ e-mail _____

Titolo di studio_____

C H I E D E
DI PARTECIPARE AL/AI CORSI:

_____

D I C H I A R A

mediante autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 art. 47 di essere in possesso dei seguenti requisiti :

➢ **stato occupazionale in qualità di :**

- ❒ **Titolare**
- ❒ **Coadiuvante**
- ❒ **Dipendente**
- ❒ **Partecipe famigliare**

Ragione Sociale azienda: ***Cod. ATECO***

Indirizzo **Comune** **Cap**

P.IVA_____ **C.F.deltitolare** _____

Tel. _____ **E-Mail** _____

Data _____ Firma del dichiarante _____

Allegare. documento identità

Kubota

devi solo scegliere il tuo

M7-173 ACCESS

Motore Kubota 4 Cilindri da 6.124 cc 170 HP Stage V con DPF e SCR, **Trasmissione Powershift 54AV e 30RM**, **Superiduttore**, Impianto Freni pneumatico, Assale anteriore sospeso, Cabina sospesa, 3 Distributori idraulici a comando meccanico + 1 occupato dal sollevatore anteriore

consegna brevissima

Kubota care **5 Anni di Garanzia** di Casa Madre

M7-173 KVT

Motore Kubota 4 Cilindri da 6.124 cc 170 HP Stage V con DPF e SCR, **Trasmissione KVT a variazione continua**, Terminal TouchScreen da 12" IsoBus, Impianto Freni pneumatico, Assale anteriore sospeso, Cabina sospesa, 4 memorie di velocità - 50 Km/h, 5 distributori elettroidraulici con Joystick

consegna brevissima

Kubota care **5 Anni di Garanzia** di Casa Madre

Lavora con noi

Al fine di implementare la capillarità sul territorio, stiamo selezionando **Responsabili vendite Ricambi** diplomati in agraria. Inviaci la tua candidatura, potresti essere proprio chi cerchiamo.

Lavora con noi

Al fine di implementare la capillarità sul territorio, stiamo selezionando **Tecnici Meccanici** diplomati in meccanica o meccatronica. Inviaci la tua candidatura, potresti essere proprio chi cerchiamo.

Kubota · KRONE · MERLO · BCS · MASCAR · WEIDEMANN · NOBILI · BARGAM · Grim

AGRIMACCHINE POLESANA SRL

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Chiama subito il **342 693 6571**

Agrimacchine Polesana S.r.l. - Via I Maggio, 231 - Bosaro (RO) | **Agrimacchine Polesana Padova** - Via Padova, 112 - Cartura (PD)
Agrimacchine Polesana Verona - Località Mongabia Via Martiri di Cefalonia e Corfù, 7 - Castelnuovo del Garda (VR)

PROSEGUE L'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COLDIRETTI E POLARIS

Ecco il calendario raccolte 2022

A cura di Gianni Rossi, Responsabile provinciale settore tecnico

Anche in questo 2022 prosegue l'attuazione dell'accordo di programma sui rifiuti agricoli in provincia di Rovigo tra Polaris S.r.l. e le associazioni di categoria tra le quali Coldiretti Rovigo.

L'accordo stabilisce che:

- ✓ gli importi di smaltimento delle varie tipologie di rifiuti agricoli previste dal predetto accordo restano invariati;
- ✓ per coloro i quali conferiranno i rifiuti agricoli presso l'impianto di Ceregnano o presso le raccolte calendarizzate da Polaris, il costo della convenzione sarà ridotto a 40 €, anziché 50 €;
- ✓ per le aziende agricole che smaltiscono meno di 10 kg di rifiuti non pericolosi si dovrà pagare il solo costo relativo alla convenzione, in quanto lo smaltimento sarà gratuito;
- ✓ Per le aziende che intendono smaltire olio esausto in quantità superiori a 30 lt/kg e che hanno sottoscritto la convenzione, il servizio di raccolta a domicilio è completamente gratuito, previo concordamento del giorno e dell'ora in cui dovrà essere effettuato. Nel caso in cui il quantitativo di olio da smaltire sia inferiore, potrà essere consegnato direttamente a Polaris. Le condizioni di cui sopra sono considerate valide per un solo smaltimento all'anno.
- ✓ Per le aziende che devono smaltire batterie al piombo in quantità superiori a 100 kg, previa sottoscrizione della convenzione, il costo di raccolta presso l'azienda ed il successivo smaltimento è totalmente gratuito; nel caso in cui presso l'azienda siano presenti anche altri rifiuti agricoli, potranno essere consegnati a Polaris senza alcun onere relativo alla chiamata.
- ✓ Per le aziende che devono smaltire pneumatici in grosse quantità si dovrà concordare il ritiro con Polaris, la quale applicherà un prezzo ridotto, al di fuori del prezziario legato alla convenzione.
- ✓ Per le aziende in possesso di un quantitativo di batterie superiore a 600 kg, Polaris mette a disposizione un contenitore a norma;
- ✓ Polaris può mettere a disposizione delle aziende agricole che ne manifestino la necessità un contenitore a norma per la raccolta dell'olio esausto, avente una capacità di 5 q.li, al prezzo di € 350 più IVA di legge;
- ✓ I contoterzisti che prestano la loro opera presso aziende agricole, possono consegnare a Polaris, alle medesime condizioni economiche precedentemente descritte, i rifiuti prodotti dalla predette aziende. Si precisa, a questo proposito, che successivamente Polaris effettuerà la fatturazione a ogni singola azienda agricola.

Silvio Parizzi, direttore di Coldiretti Rovigo, firma la convenzione con Polaris S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA PULITA - CALENDARIO RACCOLTE 2022

Data	Comune	Luogo
Luglio		
Giovedì 7 luglio 2022	**Porto Tolle**	**Terre Del Delta ex Cosva-Via Pradon 46**
Lunedi 11 luglio 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Lunedi 18 luglio 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Giovedì 21 luglio 2022	**Canaro**	**Cantina Sociale Via Roma 1081/a-**
Agosto		
Lunedi 08 agosto 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Martedì 16 agosto 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Settembre		
Giovedì 08 settembre 2022	**Ariano nel Polesine**	**Via S. Basilio – lo. Grillara – Terre Del Delta ex Coop. Delta Mais**
Lunedi 12 settembre 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Lunedi 19 settembre 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Venerdì 23 settembre 2022	**Lusia**	**Mercato Ortofrutticolo – Via Provvidenza 25/3**
Ottobre		
Giovedì 06 ottobre 2022	**Ficarolo**	**Area comunale – ex piarda**
Lunedi 10 ottobre 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Giovedì 13 ottobre 2022	**Rosolina**	**Mercato Ortofrutticolo – Via Po Brondolo 43**
Lunedi 17 ottobre 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Novembre		
Giovedì 03 novembre 2022	**Adria**	**Coop. Santa Maria Assunta – Via Cengiaretto**
Lunedi 14 novembre 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Lunedi 21novembre 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Giovedì 24 novembre 2022	**Badia Polesine**	**Cooperativa Alto Polesine – Via Bronziero 249**
Dicembre		
Giovedì 01 dicembre 2022	**Fratta Polesine**	**Consorzio Maiscoltori – Via Verspara**
Lunedi 12 dicembre 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Lunedi 19 dicembre 2022	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano

ALCUNE NOTE OPERATIVE:

1) Ai sensi di legge, esiste l'obbligo da parte di ciascuna azienda di dover smaltire i propri rifiuti **almeno una volta l'anno** che si intende nello specifico **entro i 12 mesi dalla data di produzione del rifiuto.** Tradotto: se i primi rifiuti vengono prodotti ad es. a marzo, l'azienda deve smaltire i suoi rifiuti entro la data di quel mese dell'anno successivo e non necessariamente entro il 31 dicembre dell'anno di produzione. Questo per evitare lunghe file nei giorni di raccolta di fine anno e congestione nei servizi di porta a porta.
2) Ricordatevi sempre che si possono smaltire al massimo **30 kg di rifiuti pericolosi a conferimento**. Ad esempio: 30 kg di olio esausto oppure 15 kg di olio e 15 kg di filtri oppure 10 kg di olio e 10 kg di filtri e 10 kg di batterie. Per l'olio esausto, per quantità di almeno 80 litri, basta fare richiesta presso Polaris la quale organizzerà il ritiro con autobotte autorizzata senza costi di ritiro e di smaltimento.
3) Il costo del telo da pacciamatura o da serra 020104 riportato nella convenzione è da intendersi pulito e privo di terriccio o altre impurità altrimenti il costo è da intendersi maggiorato caso per caso dietro la valutazione del ns. personale al momento del conferimento.

Aree Rurali e Banda Ultra Larga: Polesine TLC interviene per ridurre il divario

Polesine TLC è la società *inhouse* degli enti polesani con la missione di gestire infrastrutture digitali pubbliche per agevolare l'attivazione dei servizi da parte degli operatori di telecomunicazione. Ha avviato la sua attività nel 2004 realizzando una rete di telecomunicazioni nelle aree sprovviste di servizi e ampliandola fino ad arrivare ad una consistenza attuale 24 torri, 75 km di fibra ottica, 102 hot spot gestiti, resa disponibile agli operatori per diffondere servizi al territorio polesano. A oggi sono attivi 9 operatori radio e 6 operatori fibra tra i principali a livello nazionale e locale (IRIDEOS, EOLO, TIM, Fastweb, Tiscali, Iliad, Wind3, Open Fiber, Infratel). Polesine TLC collabora anche con gli enti regionali e nazionali per agevolare la realizzazione degli ambiziosi progetti infrastrutturali previsti dal PNRR.

Polesine TLC mantiene un osservatorio permanente sullo sviluppo delle reti e dei servizi in Polesine per intervenire in modo efficace dove c'è maggiore esigenza. Eventuali segnalazioni puntuali di mancanza di copertura di servizi a banda ultra larga possono essere inviate alla mail *osservatorio@polesinetlc.it*.

L'ultima analisi effettuata rappresenta la situazione dei servizi da rete fissa disponibili in Polesine con questi numeri (in linea con la situazione nazionale):

- 24% : unità immobiliari con collegamento fibra ottica (sopra i 200 Mb) disponibile
- 17% : unità immobiliari con collegamento Evdsl (tra 100 e 200 Mb) disponibile
- 49% : unità immobiliari con collegamento Vdsl o FWA (tra 30 e 100 Mb) disponibile
- 10% : unità immobiliari con collegamento inferiore a 30 Mb (in divario digitale)

La rappresentazione delle diverse coperture della rete fissa è la seguente:

Per garantire la possibilità di ottenere servizi a 100 Mb in tutte le aree raggiunte dai propri impianti, con particolare riguardo alle aree "rosse" ancora sprovviste o non inserite nella programmazione attuale da parte degli altri operatori, Polesine TLC ha condotto insieme all'operatore concessionario Irideos un importante upgrade di rete, avviato nel 2021.

Questa è l'immagine di copertura per i nuovi servizi resi disponibili attraverso la rete di Polesine TLC con il progetto **Polesine Wireless** (*www.irideos.it/polesine-wireless*)

. L'obiettivo primario di Polesine TLC è garantire una pluralità di servizi adeguati a prezzi contenuti in tutte le aree del territorio.

La vera sfida è semmai **cogliere a pieno le opportunità** rese disponibili dalla banda ultra larga da parte delle Aziende, dalle Pubbliche Amministrazioni e dai cittadini.

Il nostro territorio è contraddistinto infatti da una domanda di connessioni a banda ultra larga inferiore ad altri a parità di servizi disponibili. Questo è dovuto ad un **divario digitale "culturale"** e difficoltà nel reperire assistenza qualificata per la trasformazione digitale dei processi e dell'organizzazione del lavoro, in primis la transizione al cloud.

Partendo da questa consapevolezza, rivestono particolare rilevanza i progetti di formazione e consulenza agli operatori PA e alle imprese e lo sviluppo di servizi innovativi che aiutino la trasformazione digitale del nostro Polesine, in ambito pubblico e privato, anche con l'aiuto delle opportunità del PNRR.

È una sfida importantissima che vogliamo aiutare a vincere facendo sistema: il contributo di tutti è necessario, perchè oggi più che mai è vero il motto di Aristotele "L'insieme è sempre maggiore delle parti che lo compongono".

NON DEVI ESSERE FAMOSO PER ESSERE AMMIRATO.

McCORMICK

Power Technology

McCormick X5.45 Risponde ad ogni esigenza

Grazie al suo assetto altamente configurabile la Serie **McCormick X5 Red Spirit** con livrea **Metallic Red e cerchio nero opaco**, sa rispondere al meglio alle specifiche esigenze lavorative di ogni azienda agricola.

- Motore Deutz 4 cil. 3600 cc 110 HP
- **Trasmissione 48+16 con HML Powershift a 3 stadi e superiduttore 40 km/h**
- **3 marce elettroidrauliche sotto carico**
- P.d.F. a 4 velocità
- Inversore idraulico
- **Sollevatore elettronico**
- Pompa idraulica maggiorata
- 3 distributori idraulici posteriori + Deviatore di flusso
- Asta destra idraulica
- 2 cilindri supplementari per sollevatore
- Sedile pneumatico con appoggiatesta
- Aria condizionata
- Ruote 440/65R24 - 540/65R34
- McCormick Metallic Red Special Edition

ARGOTRACTORS | McCormick is a trademark of Argo Tractors S.p.A.

mccormick.it

1961 AGRICOLTURA SRL

Via I Maggio, 231 - Bosaro (RO) | 342 693 6571 | www.1961agricoltura.it

L'UFFICIO DI ZONA DI PORTO TOLLE CAMBIA SEDE

È stata inaugurata il 16 giugno: ci trovate in via Matteotti 208

A cura di Alessandra Borella

PORTO TOLLE - L'ufficio di zona di Porto Tolle cambia volto. Già da qualche mese l'ufficio di Coldiretti si era spostato in una nuova sede più grande ed efficiente. Si trova in via Matteotti numero 208, sempre in centro e non troppo distante dalla vecchia sede.
Alla presenza di soci e cittadini, la dirigenza dell'associazione assieme alle istituzioni hanno inaugurato il nuovo ufficio. Il responsabile di zona Adriano Tugnolo ha tagliato il nastro con il vicensindaco Silvana Mantovani, il presidente di Coldiretti Rovigo Carlo Salvan e la benedizione di don Yacopo. Erano inoltre presenti il direttore di Coldiretti Rovigo Silvio Parizzi accompagnato da tanti colleghi della struttura di Coldiretti Porto Tolle e Taglio di Po, con il segretario di zona Matteo Cassetta, il consigliere comunale Valerio Gibin, il comandante della Polizia locale Michela Trombin e il dirigente della Polizia di Stato Fabio Montedoro.
Adriano Tugnolo ha dato il benvenuto a tutti i presenti e ha ringraziato i componenti degli uffici territoriali, oltre a quello provinciale, per aver portato una nuova sede per l'associazione agricola.
È intervenuto Silvio Parizzi ringraziando tutti coloro che si sono prestati in questo periodo a migliorare una sede come quella di Porto Tolle. «Una nuova partenza, per una sede che qualcuno pensava che potesse chiudere, invece abbiamo dato un nuovo luogo per i soci; lanciamo questo messaggio: è una nuova partenza, è indispensabile mantenere il rapporto diretto con i soci in un territorio così grande, ma abbiamo cercato anche di mettere più a loro agio i dipendenti e il loro rapporto, appunto, con la base associativa. Grazie a chi ha lavorato per realizzare questo trasferimento che ha richiesto parecchio impegno".
È intervenuto anche il presidente provinciale Carlo Salvan che ha sottolineato come Coldiretti abbia un po' alla volta lavorato sulle proprie strutture per rendere il lavoro e il rapporto con i soci migliore. Ha poi aggiunto: "Coldiretti, a qualsiasi livello, mantiene sempre buoni rapporti con le amministrazioni locali e le presenze di oggi dimostrano la necessità di cooperare per superare le difficoltà del mondo agricolo e di chi lavora per il territorio - ha commentato il presidente -. Quello del Delta è un ambiente che merita attenzione ed il plauso va a chi ha creato questa nuova realtà per offrire la propria presenza e supporto ai nostri associati".
L'ufficio è operativo e i contatti rimangono gli stessi. Rimangono invariati i servizi e anche gli orari di apertura.

CERCHI UNA SOLUZIONE PER GESTIRE IN MANIERA FACILE E VELOCE LA TUA AZIENDA AGRICOLA?

Iscriviti e scopri i servizi: https://socio.coldiretti.it

Per qualsiasi informazione e per l'assistenza all'eventuale iscrizioni contatta la Segreteria di Zona di riferimento.

PENSIONI: A LUGLIO LA "QUATTORDICESIMA" E BONUS 200 €

A cura di Paolo Casaro, Responsabile provinciale Epaca Rovigo

Molti pensionati a luglio vedranno l'importo della pensione maggiorato della "quattordicesima" e del bonus di 200 euro.

La corresponsione della quattordicesima a luglio sarà a favore dei titolari di uno o più trattamenti pensionistici gestiti dall'INPS e del Fondo Clero. E' necessario essere in presenza di determinate condizioni reddituali e con un'età pari o superiore a 64 anni. **Hanno diritto alla "quattordicesima"**, anche i titolari assegno ordinario di invalidità, di pensione inabilità o di pensione ai superstiti mentre risultano esclusi dal beneficio gli assegni e le pensioni sociali e le prestazioni di natura assistenziale. **La** somma aggiuntiva viene erogata con un importo diverso a seconda se il titolare della prestazione ha un reddito complessivo personale ricompreso entro 1,5 volte il trattamento minimo previsto nel fondo pensione lavoratori dipendenti oppure compreso tra 1,5 volte e 2 volte il predetto trattamento minimo. Oltre tale soglia, l'aumento viene corrisposto fino a concorrenza del predetto limite reddituale incrementato della somma aggiuntiva ipoteticamente spettante. Ai fini della determinazione del reddito è rilevante il solo *reddito* individuale del titolare.

L'importo erogato varia altresì a seconda dell'anzianità contributiva complessivamente maturata e del reddito del pensionato. Con un reddito superiore a 1,5 volte il trattamento minimo ed entro le due volte la somma è pari a 336 euro, 420 euro o 504 euro a seconda, rispettivamente, se ha versato fino a 15 anni di contributi, fino a 25 anni di contributi o più di 25 anni di contribuzione. Se il pensionato ha un reddito sino a 1,5 volte il trattamento minimo INPS l›importo è pari a 437, 546 e 655 euro a seconda se la contribuzione versata è rispettivamente inferiore a 15 anni, fino a 25 anni o superiore a 25 anni di contributi.

Inoltre **l'Inps corrisponderà d'ufficio** (*non si presenta nessuna domanda*), con la mensilità di luglio 2022, un'indennità una tantum pari a 200 euro ai soggetti residenti in Italia, titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 30 giugno 2022. La condizione prevista per la erogazione della indennità è che il reddito personale assoggettabile a Ir-

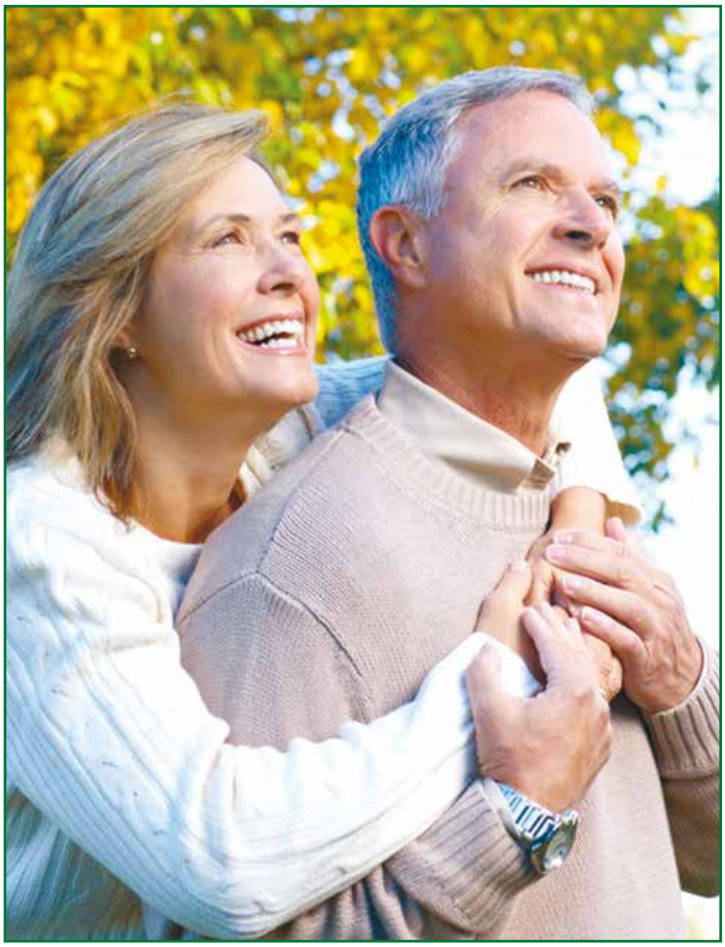
pef, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non sia superiore per l'anno 2021 a 35.000 euro. Dal computo del reddito personale assoggettabile ad Irpef, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali, sono esclusi: i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata. L'indennità una tantum è corrisposta sulla base dei dati disponibili all'Ente erogatore al momento del pagamento ed è soggetta alla successiva verifica del reddito, anche attraverso le informazioni fornite in forma disaggregata per ogni singola tipologia di redditi dall'Amministrazione finanziaria e ogni altra amministrazione pubblica che detiene informazioni utili. **L'Ente erogatore procede alla verifica della situazione reddituale e, in caso di somme corrisposte in eccedenza, provvede alla notifica dell'indebito entro l'anno successivo a quello di acquisizione delle informazioni reddituali.** È corrisposta, a ciascun soggetto avente diritto, una sola volta, anche nel caso in cui tale soggetto svolga attività lavorativa. Qualora i soggetti risultino titolari esclusivamente di trattamenti non gestiti dall'Inps, il casellario centrale dei pensionati individua l'Ente previdenziale incaricato dell'erogazione dell'indennità una tantum che provvede negli stessi termini e alle medesime condizioni ed è successivamente rimborsato dall'Inps a seguito di apposita rendicontazione. L'indennità una tantum non costituisce reddito ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali, non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile.

IN PENSIONE CON 41 ANNI SE LAVORATORI PRECOCI

A cura di Paolo Casaro, Responsabile provinciale Epaca Rovigo

Esiste una particolare categoria di lavoratori per cui è possibile ottenere uno sconto sul calcolo di anni necessari per andare in pensione anticipata, che al momento richiede l'obbligo per gli uomini di aver versato almeno 42 anni e 10 mesi e per le donne 41 e 10 mesi. Come avrete intuito dal titolo ci riferiamo ai lavoratori precoci, così definiti in quanto possono far valere 12 mesi di contribuzione effettiva antecedente al 19° anno di età. Se ci fermassimo a questo solo requisito, il gioco sarebbe facile e la platea degli aventi diritto sarebbe ampia. La legge prevede però che in aggiunto al requisito del lavoro precoce i lavoratori, al momento della domanda, debbano trovarsi in una delle 5 diverse condizioni: le prime tre riguardano rispettivamente l'essere in stato di disoccupazione, possedere un'invalidità non inferiore al 74% oppure godere, al momento della richiesta e da almeno 6 mesi, dei permessi riconosciuti dalla legge 104 per l'assistenza di un familiare che versa in una situazione di handicap grave. Le ultime due condizioni riguardano invece l'appartenenza dei lavoratori a delle speciali categorie che svolgono attività cosiddette usuranti o gravose. L'appartenenza all'una anziché altra lista è semplicemente dettata dall'emanazione di due distinte leggi in periodi diversi (la prima del 2011 e l'altra più recente del 2021). Nel caso inoltre di chi svolga lavori gravosi, la sotto condizione è che l'interessato abbia svolta almeno 7 anni di quel genere di attività negli ultimi 10 oppure 6 negli ultimi 7.
Come ottenere tale beneficio? Per accedere al beneficio della riduzione del requisito contributivo per lavoratori precoci è necessario presentare una domanda di riconoscimento del entro il 1° marzo di ciascun anno e solo in caso di esito positivo, anche a seguito di verifica della relativa copertura finanziaria, presentare la domanda di pensione anticipata.

Naturalmente se siete interessati in prima persona o conoscete qualcuno a voi vicino che possa rientrare nei requisiti sopra esposti, l'invito è sempre quello di rivolgersi al vostro ufficio di zona Coldiretti dove un operatore Epaca potrà accompagnarvi nella procedura.



Per ulteriori informazioni sui servizi alla persona è possibile contattare i patronati Epaca della provincia di Rovigo. Tutti gli indirizzi e i contatti sono di seguito:

UFFICIO PROVINCIALE:
Rovigo, Via Alberto Mario, 19
0425/201949 - epaca.ro@coldiretti.it

UFFICI DI ZONA:
Rovigo, Via del Commercio, 43
0425/201832 - mariastella.bianco@coldiretti.it

Adria, Via M. Pozzato, 45/A
0425/201985 - michele.vascon@coldiretti.it

Badia Polesine, Via G. Piana, 68
0425 /01958 - cinzia.mazzucato@coldiretti.it

Castelmassa, Piazza della Repubblica, 34
0425/201994 - mattia.gagliardo@coldiretti.it

Fiesso Umbertiano, Via Matteotti, 47
0425/201972 - mattia.gagliardo@coldiretti.it

Lendinara, Piazza Risorgimento, 15
0425/201967 - cinzia.mazzucato@coldiretti.it

Porto Tolle, Via Giacomo Matteotti, 208/A
0426/81161 - diego.guolo@coldiretti.it

Taglio di Po, Via Roma, 54
0425/201944 - diego.guolo@coldiretti.it

AGGIUNGIAMO VALORE AL VALORE

èpaca è

COLDIRETTI

SALUTE PREVIDENZA FAMIGLIA SOCIALE

VUOI ESSERE COSTANTEMENTE AGGIORNATO?

SIAMO SEMPRE AL TUO FIANCO ANCHE QUI!

CLICCA MI PIACE PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATO

TOUR LEGALITÀ: SI È TENUTA LA TAPPA FINALE DEL VENETO

L'ultimo incontro in presenza dopo un ciclo di webinar promossi da Unioncamere in collaborazione con la Fondazione Osservatorio Agromafie

A cura di Coldiretti Veneto

L'appuntamento si è tenuto dopo un percorso formativo e informativo promosso da Unioncanere Veneto in collaborazione con la Fondazione Osservatorio Agromafie che hanno organizzato un tour virtuale interessando tutte le province e coinvolgendo un pubblico di un migliaio di utenti distinti tra studenti, docenti, rappresentanti istituzionali, forze dell'ordine e giornalisti.

A fare da contorno all'evento finale, un convegno organizzato a Palazzo Cà Corner che ha visto il contributo iniziale del Presidente di Coldiretti **Ettore Prandini** e la presenza al tavolo dei relatori di **Mario Pozza, Presidente UnionCamere, Giovanni Mainolfi, Comandante regionale della Guardia di Finanza, Umberto Geri Comandante del Gruppo Carabinieri per la tutela del lavoro di Venezia, Marcello Maria Fracanzani Consigliere Corte Cassazione, Giuseppina Ivone Presidente Associazione Paci**.

Il dibattito moderato dalla giornalista e conduttrice televisiva Monica Setta ha messo in luce che la crisi scatenata dalla guerra in Ucraina ha prodotto ripercussioni all'intero settore agroalimentare portando alla chiusura di 1 azienda agricola su 10. I costi di produzione sono aumentati e superano i ricavi con valori improbabili come l'aumento del +170% dei concimi, +130% dei fertilizzanti, +90% dei mangimi +129% del gasolio. Esempi che fanno registrare una vulnerabilità economica e soprattutto un' alta esposizione, per l'agroalimentare che fattura in Veneto 6 miliardi di euro, al rischio di infiltrazioni criminali. Sulla situazione di incertezza e sui rischi di perdita di credibilità del Made in Italy che vale 575 miliardi di euro sono convenuti tutti gli intervenuti che hanno richiamato l'importanza di fare sistema sulla trasparenza.

Le conclusioni affidate al Procuratore Gian Carlo Caselli sono state dirompen-

ti. "Più legalità conviene, restituisce responsabilità e libertà - ha ribadito il presidente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Agromafie -perchè la qualità della vita dipende da fattori come l'aria il territorio e il cibo che sono beni comuni e vanno tutelati facendo squadra anche tra i cittadini. Il diritto alla salubrità dei prodotti è universale e occorre combattere per questo valore anche tramite normative aggiornate". Ricordando l'anniversario della strage di Capaci, Caselli ha riportato all'attenzione una frase di Giovanni Falcone: "Prima dell'articolo 416 bis del codice penale fermare la mafia voleva dire credere di bloccare un carro armato con una cerbottana. Senza normative adeguate e riforme siamo ancora fermi e senza strumenti all'altezza".

IL PRIMO PROTOCOLLO CONTRO LE PRATICHE SLEALI È VENETO

Firmato a Venezia da Coldiretti, Prefettura e Regione

Con la firma del protocollo d'intesa contro le pratiche sleali sottoscritto da Coldiretti, Regione del Veneto e Prefettura di Venezia si formalizza l'impegno delle parti ad avviare la promozione della legalità su tutti i passaggi della filiera agroalimentare, dal produttore al consumatore. **L'atto è stato siglato dai rispettivi rappresentanti istituzionali: Marina Montedoro direttore regionale, Cristiano Corazzari Assessore al territorio cultura e sicurezza e da Vittorio Zappalorto Prefetto di Venezia al termine di un percorso che ha visto coinvolta anche l'Unioncamere del Veneto e la Fondazione Osservatorio Agromafia.** L'accordo garantisce l'applicazione di regole eque sui contratti stipulati lungo tutto il percorso dal campo alla tavola. Si tratta della prima iniziativa del genere in Italia - spiega Coldiretti Veneto - sulla scia del decreto sulle pratiche sleali considerato una pietra miliare della giustizia. Uno strumento importante - commenta Marina Montedoro - volto a contrastare una serie di operazioni che vanno dal rispetto dei termini di pagamento (non oltre 30 giorni per i prodotti deperibili) al divieto di modifiche unilaterali dei contratti e di aste on line al doppio ribasso, dalle limitazioni delle vendite sottocosto alla fine dei pagamenti non connessi alle vendite fino ai contratti rigorosamente scritti. I firmatari hanno anche istituito una Cabina di regia che svolge il ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione complessiva del Protocollo.

NUOVI IMPORTI UNITARI RELATIVI AL SOSTEGNO ACCOPPIATO CAMPAGNA 2021

A cura di Gianni Rossi, Responsabile provinciale settore tecnico

Agea ha comunicato i premi relativi all'aiuto accoppiato, sulla base dei capi e delle superfici, previste per la campagna 2021.

In riferimento al **comparto zootecnico** sono previsti i seguenti importi unitari.

Bovini da latte:
- Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità: **65,86 €**
- Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane: **133,31 €**;
- Bufale da latte di età superiore a 30 mesi: **36,47 €**;

Bovini da carne:
- Vacche nutrici di razze da carne o a duplice attitudine iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico delle razze bovine: **133,08 €**;
- Vacche a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico, inserite in piani selettivi o di gestione razza: **147,32 €**;
- Vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte: **66,85 €**;

Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi:
- Allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi: **33,75 €**;
- Allevati dal richiedente per un periodo non inferiore ai dodici mesi: **54,83 €**;
- Allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di qualità nazionale o regionale: **54,83 €**;
- Allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di etichettatura facoltativa riconosciuti: **54,83 €**;
- Allevati per almeno sei mesi e certificati DOP o IGP (Reg. (UE) n. 1151/2012): **54,83 €**;

Ovi-caprini:
- Agnelle da rimonta: **23,15 €**;
- Capi ovini e caprini macellati: **5,57 €**;

Si precisa che per tutte le misure sopra elencate, ciascun capo animale può ricevere il pagamento per un solo intervento.

Per quanto riguarda le **misure a superficie** sono previsti i seguenti importi unitari:
Soia: **68,51 €**;
Riso: **143,71 €**;
Barbabietola da zucchero: **768,01 €**;
Settore pomodoro da industria: **151,84 €**;

Di seguito riportiamo le tabelle per una più facile lettura degli aiuti. I nostri Uffici di Impresa Verde sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

IMPORTI AIUTI ACCOPPIATI ANIMALI

Intervento specifico	Importo unitario (€)
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità	65,86
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane	133,31
Bufale da latte	36,47
Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	133,08
Vacche a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico, inserite in piani selettivi o di gestione razza	147,32
Vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte	66,85
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi	33,75
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno dodici mesi	54,83
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di qualità	
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di etichettatura	
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, certificati ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012	
Agnelle da rimonta	23,15
Capi ovini e caprini macellati	5,57

IMPORTI AIUTI ACCOPPIATI SUPERFICI

Intervento specifico	Importo unitario (€)
Premio specifico alla soia	68,51
Settore riso	143,71
Settore barbabietola da zucchero	768,01
Settore pomodoro da industria	151,84

Dal punto di vista dell'agricoltore: macchine performanti per una agricoltura sostenibile. *Per l'ambiente, per le imprese.*

Ci occupiamo di terra e terreni: di tutti i terreni in cui agricoltori lavorano per avere colture migliori, produzioni più abbondanti e un suolo ricco di biodiversità, vivo e vitale.
Non importa la latitudine in cui le nostre macchine lavorano: che sia polesine o campagna pugliese, in Italia o nelle infinite campagne di qualche paese estero, il nostro compito non cambia. Per questo - dal 1960 - sviluppiamo attrezzature per la lavorazione del suolo, proponendo una gamma completa di macchine specializzate in questi particolari lavori agricoli.

Progettiamo attrezzature destinate a lavorare **DOVUNQUE, SU OGNI TERRENO** garantendo lavorazioni migliorative, con un impatto al tempo stesso minimo. Vertical Tillage, ultra-shallow, agricoltura conservativa sono termini molto familiari per noi e la nostra ricerca e sviluppo è fortemente orientata da questi concetti.
Le attrezzature che produciamo servono per attuare tecniche di coltivazione che...
- preservano il suolo dall'erosione e dal degrado,
- miglioraranno la sua struttura, qualità e biodiversità,
- contribuiscolo alla conservazione delle risorse naturali, dell'acqua e dell'aria, in una propspettiva di contrasto del riscaldamento globale.
- ottimizzano al contempo i rendimenti, con lavorazioni che necessitano di minore energia ed investimenti.

Abbiamo imparato molto dagli agricoltori e dalla loro esperienza: le soluzioni tecnologiche che in tutti questi anni abbiamo applicato alle nostre attrezzature sono spesso nate sul campo, suggerite durante le prove da utilizzatori appassionati ed attenti, orientati ad un costante miglioramento delle tecniche di lavorazione dei terreni.

La nuova agricoltura che si profila all'orizzonte chiede proprio agli agricoltori - in prima persona - di governare il cambiamento esigendo macchine ed attrezzature sempre più bio-compatibili e sostenibili per produzioni agricole di qualità e con forte caratterizzazione ecologica.
Questa agricoltura chiede attrezzature robuste ed affidabili in grado di lavorare ed ottimizzare i tempi, avendo a cuore la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, favorendo una difesa attiva nei confronti del Global warming.
Il terreno è il tesoro più prezioso: voi agricoltori chiedete mezzi e strumenti che preservino il vostro lavoro, gli investimenti e la redditività delle vostre aziende, a partire dal valore rappresentato proprio dal terreno che lavorate. Per guardare al futuro con serenità e certezza.

Noi lavoriamo costantemente in sintonia con questi principi e le nostre attrezzature ne sono la testimonianza.
Siamo ad Anguillara Veneta, a vostra disposizione.

Francesco e Federico Pastò

PASTÒ AGRICOLTURE SINCE 1960

Siamo a Anguillara Veneta • tel 049 646691 **www.pastoagricoltura • info@pastoagricoltura.com**

SICUREZZA, SALUTE, LAVORO E SERVIZI NELL'AGENDA DEI SENIOR DI COLDIRETTI VENETO GRENZI (FEDERPENSIONATI):

"Un protocollo di intesa con i questori per intensificare i controlli anche nelle aree marginali"

A cura di Coldiretti Veneto

Salute e sicurezza prima di tutto, i servizi e la consapevolezza di essere sempre operativi: questi i temi trattati dai dirigenti di **Federpensionati Coldiretti riuniti a Mestre con la presenza del Presidente nazionale Giorgio Grenzi e del segretario Lorenzo Cusimano che hanno annunciato piena collaborazione per attuare un protocollo di intesa con Questori e Forze dell'ordine al fine di intensificare i controlli sul territorio e garantire la tranquillità dei nuclei famigliari soprattutto nelle aree marginali**. Insieme al gruppo regionale guidato da Marino Bianchi supportato dal neo segretario Paolo Casaro, ha partecipato il direttore di Coldiretti Veneto Marina Montedoro, per assistere ai lavori di presentazione del programma delle attività. L'occasione ha favorito un confronto sui alcuni aspetti legati all'attualità. "Per essere protagonisti del futuro – ha detto il Presidente Bianchi - occorre stare al passo con la società del presente e l'esperienza della pandemia pur nella sua drammaticità ha insegnato l'uso degli strumenti informatici e tecnologici a cui gli anziani hanno fatto riferimento per ridurre gli effetti dell'isolamento. Si è trattato per molti di una rivoluzione culturale che ha prodotto conoscenza e cultura oltre che la cura delle relazioni. Generare comunità è ancora più che mai strategico – ha continuato - e la gente dei campi sa valorizzare questa competenza sapendo coinvolgere consumatori e cittadini grazie, ad esempio, alle esperienze dei mercati degli agricoltori, ma anche promuovendo progetti di educazione nelle scuole soprattutto favorendo uno scambio di rapporti tra generazioni". "Dobbiamo trarre insegnamento da quanto successo con il Covid – ha sottolineato il presidente nazionale Giorgio Grenzi – per questo occorre potenziare la sanità pubblica, rilanciare la medicina territoriale e l'assistenza domiciliare. Allo stesso tempo occorre introdurre il nuovo concetto di invecchiamento attivo e inclusione grazie a un nuovo sistema di welfare, assicurando la piena integrazione e partecipazione degli anziani nella società. Il Presidente nazionale di Federpensionati di Coldiretti ha insistito anche su reddito e potere di acquisto. "Negli ultimi anni le pensioni si sono impoverite per questo è necessario adeguare i trattamenti minimi di pensione al 40 per cento del reddito medio nazionale; riformare il meccanismo di rivalutazione annuale calcolata dall'ISTAT e colmare lo svantaggio in fatto di tassazione ai danni dei pensionati". Invecchiare bene, dunque, è uno degli obiettivi dell'associazione di Coldiretti che secondo lo studio SPRINTT promosso dai ricercatori dell'Università Cattolica, Campus di Roma e della Fondazione Policlinico Gemelli trova i punti di forza sull'esercizio fisico e una dieta alimentare equilibrata. "Le previsioni demografiche affermano che nel 2030 un terzo della popolazione italiana avrà più di 65 anni – ha spiegato Giorgio Grenzi – essere in forma, dunque, permette di lavorare, uscire e socializzare e di non pesare sul sistema sanitario. In base alla ricerca dell'Istat dell'anno scorso ma relativa al 2019 sono 3 milioni e 860 mila gli anziani con gravi difficoltà nelle funzioni motorie, pari a oltre il 28% della popolazione degli over 65. Per 2 milioni di loro è problematico camminare o salire e scendere le scale senza l'aiuto di una persona o di un ausilio".

Salvati IL RACCOLTO

CONDIFESA, A TUTELA DELL'AGRICOLTORE

I FONDI MUTUALISTICI PER I SOCI DI CONDIFESA ROVIGO

Sono strumenti abbinati al certificato di assicurazione che offrono garanzie complementari alle coperture assicurative. I fondi agevolati (fitopatie seminativi e uva da vino) sono sostenuti da contributi comunitari fino al 70%

L'INIZIATIVA

AGRIFONDO **MUTUALISTICO**

è un Ente che raggruppa i Condifesa Veneti e del Friuli-Venezia Giulia dal 2010

Quella dei Fondi Mutualistici è una iniziativa

Innovativa

che tutela il reddito da perdite non comprese dall'Assicurazione

Creata dagli **Agricoltori per gli Agricoltori**

FONDI MUTUALISTICI

COSA SONO, COME FUNZIONANO

Sono strumenti che prevedono la **gestione condivisa di rischi climatici, ambientali e fitosanitari** attraverso versamenti annuali dei soci

Sono **complementari** all'offerta avversità atmosferiche e abbinati al certificato stipulato con la Compagnia che ha sottoscritto l'accordo con i Condifesa

Sono operanti sulle principali colture (eccetto vivai e tabacco) del **Veneto e del Friuli Venezia Giulia**

La soglia di danno per accedere alle compensazioni delle perdite previste dai diversi Fondi è del **20%**

20%

I FONDI NON AGEVOLATI

Fondo Mutualistico Danni da animali selvatici

copre le perdite delle produzioni vegetali causate dalla fauna selvatica (escluse prod.ni vivaistiche e tabacco)

Fondo Mutualistico risemina

risponde per danni da gelate/brinate, eccesso di pioggia, siccità

Fondo Mutualistico danni alle strutture e impianti arborei

copre i danni diretti a impianti arborei e strutture di sostegno che si verificano in seguito a uragani, bufere, trombe d'aria, vento forte

I FONDI AGEVOLATI

Fondo Mutualistico Uva da vino

copre la produzione di Uva da vino garantita e identificata nel Certificato di Assicurazione annuale

Fondo Mutualistico seminativi

copre le produzioni vegetali identificate nel Certificato di Assicurazione annuale

Fondo Mutualistico seminativi più

riservato agli agricoltori che non stipulano una copertura assicurativa

CONDIFESA Rovigo

Per maggiori info rivolgiti al consorzio in Corso del Popolo n. 449, via e-mail a condifesa.rovigo@asnacodi.it o contattando il numero 0425/24477 aperto nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14 alle 18; il venerdì dalle 8:30 alle 13:30.

MONTAGNANA, DA RIVA A RIVA: COLDIRETTI ROVIGO PRESENTE CON LE SUE AZIENDE

Piazza Vittorio Emanuele II è diventata la mostra delle eccellenze a cielo aperto

A cura di Alessandra Borella

C'erano anche i nostri soci all'iniziativa "Da riva a riva, il nostro Veneto" organizzato e promosso dall'associazione Montagnana 365 nella splendida città murata in collaborazione con le federazioni Coldiretti di Rovigo, Padova e Verona.
L'evento era un contenitore a cielo aperto delle eccellenze del territorio compreso tra il Delta del Po e il Lago di Garda. Il filo rosso che unisce questi territori è la presenza di paesaggi diversi, prodotti, sapori, immagini, sensazioni che se vissute diventano un'esperienza indelebile.
Ogni serata, dal 31 maggio al 3 giugno, piazza Vittorio Emanuele II era dedicata a una provincia diversa dove si proponevano le eccellenze, in tutti i sensi, del territorio. Ogni provincia presentava l'offerta turistica e di visitazione, le eccellenze enogastronomiche, il patrimonio paesaggistico, artistico e storico culturale.
Coldiretti e Campagna Amica Rovigo hanno portato alcuni esempi del Polesine nella quarta e ultima tappa dell'evento. Le aziende in vetrina erano: Vittorio Comini di Giacciano con Baruchella con i suoi vini autoctoni, Roberta Pellegrini di Pettorazza Grimani con chiocciole gastronomiche e cosmesi con estratto di bava di lumaca, Federica Vidali di Porto Tolle con miele e creme di verdura, Christian Rigolin di Fiesso Umbertiano con salumi e prodotti derivati dalla canapa.

SUCCESSO PER LA VENTUNESIMA "SAGRA DEL PANE" A LOREO

Un'occasione per riflettere sulle nostre radici, ma anche sul futuro del settore

A cura di Alessandra Borella

Dal 12 al 19 giugno è andata in scena la 21esima sagra per il paese loredano. Oltre al ricco programma di eventi che si sono susseguiti durante la settimana, la grande chiusura è stata la domenica; nel centro di Loreo era possibile consumare degustazioni dell'arte panificatoria e prodotti agroalimentari; presente il mercatino degli antichi mestieri e si è anche tenuta la premiazione del concorso di disegno "Dal grano al pane". Il 19 giugno il vescovo Giampaolo Dianin ha celebrato la messa, presente anche il nostro presidente Carlo Salvan assieme al presidente della Pro Loco di Loreo e nostro socio Diego Siviero, il sindaco Moreno Gasparini, l'assessore regionale Cristiano Corazzari, il consigliere provinciale e sindaco di Porto Tolle Roberto Pizzoli, il sindaco di Rosolina Michele Grossato, il sindaco di Corbola Michele Domeneghetti, l'assessore Matteo Stoppa di Adria, il consigliere Francesca Pregnolato di Porto Viro e il presidente di Bancadria Mauro Giuriolo. Come vuole la tradizione si è tenuta anche la battitura del grano come si effettuava nel XIX secolo e la rievocazione della trebbiatura con trebbia Marinoni e trattori d'epoca. "La 21a Sagra del Pane è un evento sempre partecipato e importante. Il Vescovo di Chioggia Gianpaolo Dianin ha rimarcato il concetto della condivisione, che ho voluto riprendere per evidenziare come non sia importante solo col pane ma oggi più che mai anche con l'acqua, un bene sempre più scarso e prezioso che ha bisogno di condivisione di intenti e di progetti da parte di tutti gli attori, e di coraggio nel fare scelte anche difficili".

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA AL REGISTRO NAZIONALE OPERATORI E COMMERCIANTI LEGNO E DERIVATI PROROGATO AL 31 DICEMBRE 2022

Il provvedimento serve per contrastare il commercio di legname illegale

A cura di Alessandra Borella

È stato prorogato al 31 dicembre il termine ultimo per iscriversi al Registro nazionale degli operatori e commercianti di legno e derivati. Di seguito tutte le informazioni.

Chi è tenuto ad iscriversi: sono tenute ad iscriversi al registro le persone fisiche o giuridiche che effettuano la prima immissione sul mercato interno, attraverso qualsiasi mezzo, qualunque sia la tecnica di vendita, di legno o prodotti da esso derivati destinati alla distribuzione o all'uso nell'ambito di un'attività commerciale come specificato nel regolamento(UE) n. 995/2010 e, per i prodotti inclusi, nell'allegato al regolamento. L'iscrizione ed i connessi adempimenti possono essere svolti, su delega formale dell'avente obbligo all'iscrizione, da professionisti o organismi di supporto alle attività imprenditoriali.

Chi non è tenuto ad iscriversi: sono esonerati dall'iscrizione obbligatoria al registro gli operatori che risultano regolarmente iscritti agli albi o elenchi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'art. 10, comma 8, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Per l'adeguamento degli albi o elenchi regionali per il Registro operatori di cui all'art. 3, al fine dell'esonero dell'iscrizione obbligatoria degli operatori regolarmente iscritti a livello regionale, viene previsto il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto ministeriale (termine scaduto lo scorso novembre 2021).

Il registro si compone di due sezioni distinte: la prima riguarda gli operatori che commercializzano legno o prodotti derivati d'importazione e la seconda gli operatori che commercializzano soltanto legno d'origine nazionale. Gli operatori che svolgono entrambe le attività sono tenuti ad iscriversi ad entrambe le sezioni del registro.

Validità dell'iscrizione: l'iscrizione ha validità sino al 15 gennaio dell'anno successivo e deve essere rinnovata ogni anno in cui si intende esercitare l'attività.

Per la mancata iscrizione al registro nazionale operatori Eutr, è prevista la **sanzione** amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 1.200.

LA VENETA CHIMICA S.N.C.
DAL 1970 AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA
LINEA COMPLETA DI PRODOTTI PER LE ATTREZZATURE AGRICOLE

PRODOTTI CHIMICI - LUBRIFICANTI - ACCESSORI
FRATTA POLESINE (RO)
via Argine Scortico, 1786 (Transpolesana, nuovo casello autostradale Rovigo Sud / Villamarzana)
0425 669158
338 7019290
emanuele.massaro@lavenetachimica.it
Mobil
Performance by ExxonMobil

MERENDA CON LE AGRIBAG ALLA SCUOLA DI COSTA

Campagna Amica Rovigo ha fornito la merenda a 170 studenti della scuola di Costa; il progetto "Naturalmente" è stato finanziato dal Ministero

A cura di Alessandra Borella

Campagna Amica Rovigo ha fornito la merenda a 170 studenti della scuola di Costa; il progetto "Naturalmente" è stato finanziato dal Ministero ti riporto il testo della pagina modificato: Si è concluso con una mega-merenda il progetto "NATURAlmente Insieme" presentato dal Comune di Costa di Rovigo dove Campagna Amica Rovigo è partner, approvato e finanziato dal Dipartimento per le politiche della famiglia. Stamattina le aziende agricole e lo staff di Coldiretti- Campagna Amica hanno preparato una merenda sana per tutti gli alunni della scuola. tutti gli alunni della scuola. Il progetto era partito a novembre quando al mercato coperto di Campagna Amia Rovigo le fattorie didattiche hanno fatto animazione ai bambini della scuola primaria di Costa di Rovigo; oltre ai laboratori, anche dei giochi tematici. Il progetto è stato realizzato con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del bando "Educare" quale progetto di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza richiesto dal Comune di Costa per la scuola primaria. Il partenariato di Campagna Amica Rovigo ha previsto la collaborazione per la realizzazione di laboratori didattici sulla stagionalità dei prodotti locali, la visita al mercato agricolo che metta in mostra il patrimonio agroalimentare locale e la spesa salutare e una agribag con la merenda con i prodotti freschi e genuini di Campagna Amica. In tutto le merende erano ben 170 con i prodotti delle seguenti aziende: azienda agricola Cecilia Barison di Lusia, azienda agricola Corte Burchio di Ilaria Turri di Adria, società

agricola Moretto di Porto Tolle e azienda agricola Genny Marzolla di Papozze. Nella merenda c'erano albicocche, miele, composta di mele, biscotti di farina di riso con l'aggiunta di una bottiglia d'acqua.

E quindi gli studenti di Costa, dopo il laboratorio "Un giocattolo in terra cruda" in collaborazione con l'azienda agricola "L'ocarina" di Benvenuto Fecchio di Grillara e "Il laboratorio del pane" con l'azienda agricola "La bocalina" di Silvia Bertazzo di Adria, dopo aver giocato al "Piccoli detective", organizzato dalle imprenditrici di Donne Impresa Coldiretti Rovigo al mercato coperto in Tassina, oggi hanno concluso il progetto con **una merenda buona, sana, italiana e a km zero.**

"Questo progetto – spiega il presidente provinciale **Carlo Salvan** – ha permesso ai bambini di scoprire le tante facce dell'agricoltura. Infatti, **il nostro settore, non si occupa più solo di produzione primaria, ma svolge anche servizi per la collettività**. Oltre a questa iniziativa, legata a un progetto ministeriale, solo qualche settimana fa abbiamo festeggiato a Roma la fine del secondo anno scolastico consecutivo che ha visto la presenza dei soci Coldiretti nelle scuole di tutta Italia. Proprio i nostri agricoltori e i pescatori hanno avuto modo di 'salire in cattedra' per raccontare e aprire una grande finestra sul nostro mondo. Tutto è partito alla firma del protocollo d'Intesa del luglio 2019 tra il M.I.U.R e la Confederazione Nazionale Coldiretti 'per la promozione delle competenze connesse alla sostenibilità nell'alimentazione, per lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'agricoltura di precisione e digitale'. Le nostre conoscenze, quindi, sono entrate a far parte di progetti di educazione civica, ambientale ed alimentare, un successo per tutta la Coldiretti, ma soprattutto una gioia per i nostri soci che si sono divertiti a esplorare il settore con gli occhi dei bambini, ne sono nati progetti bellissimi e interessanti".

Energia agricola a km 0

LA NOTIZIA DEL SOCIO

Le Storie di Sostenibilità

Condividi la tua scelta green e promuovi la tua realtà aziendale

Sviluppato e promosso da Coldiretti Veneto e ForGreen a partire dal 2018, **Energia agricola a km 0** è il progetto nato per fornire ai Soci Coldiretti, un servizio completo che li aiuti a valorizzare al meglio la propria filiera energetica. I vantaggi per gli aderenti al progetto sono molti e tra questi il principale è sicuramente la possibilità di **consumare energia 100% rinnovabile prodotta da impianti fotovoltaici a un prezzo convenzionato** e definito a livello regionale godendo dello sconto di comunità. Il plus che si ha è anche dettato dalla trasparenza della **filiera energetica tracciata e certificata** grazie alle Garanzie d'Origine (GO) e al marchio internazionale EKOenergy. Oltre a tutto questo, il progetto promuove l'opportunità di **condividere questa scelta sostenibile** anche all'esterno del progetto, che diventa così il mezzo attraverso il quale ispirare molte altre persone e aziende a intraprendere un percorso di sostenibilità e aiutare a diffondere una cultura di sostenibilità prima di tutto energetica.

Le Storie di Sostenibilità dei membri della Comunità energetica Energia agricola a km 0 nascono per raccontare e diffondere l'esperienza dei Soci Coldiretti che hanno scelto di consumare energia 100% rinnovabile e certificata a marchio EKOenergy, prodotta dagli stessi Soci Coldiretti proprietari di impianti fotovoltaici. Questo strumento rientra all'interno di una serie di servizi, **i Servizi di Green Marketing** del progetto, che **permettono di comunicare all'esterno la propria partecipazione e promuovere la propria realtà aziendale** attraverso i canali di comunicazione della Community Coldiretti Veneto e della Società ForGreen Spa Sb promotori del progetto.

Fai già parte del progetto?
Inquadra il QR Code
e scrivi la tua
Storia di Sostenibilità!

Vuoi maggiori informazioni?
Chiamaci, risponderemo alle tue domande!

045 8762665

COMUNITÀ ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ DI COLDIRETTI VENETO

8

39.039.000 kWh
Energia scambiata tra produttori e consumatori

1111
Aziende e abitazioni dei Soci coinvolti nel progetto Energia agricola a km 0

89
Uffici e Sedi forniti di Energia agricola a km 0 prodotta dalle aziende dei Soci

8.362 tCO2
CO2 evitata

18.146 BEP
Barili equivalenti di petrolio evitati

Dati aggiornati al 20.06.2022

Per maggiori informazioni: visita il sito **www.energiaagricolaakm0.it** o scrivi a **coldiretti@forgreen.it**

DOPO LA CARNE ARTIFICIALE ARRIVA IL LATTE SENZA MUCCHE

Nuovo attacco alle stalle italiane

A cura della Confederazione

"Real dairy. No cows": è questo lo slogan che campeggia sul sito della Remilk, **la start up israeliana che promette di fare "veri" latte e formaggi senza l'aiuto delle mucche, nuovo simbolo dell'attacco alle stalle italiane e all'intero Made in Italy a tavola** portato dalle multinazionali del cibo. Un'aggressione che, dietro belle parole come "salviamo il pianeta" e "sostenibilità, nasconde l'obiettivo di arrivare a produrre alimenti facendo progressivamente a meno degli animali, dei campi coltivati, degli agricoltori stessi. "Creare un vero caseificio con zero mucche suona come una scienza futuristica – si legge non a caso sul sito internet dell'azienda israeliana -, ma il metodo che utilizziamo per realizzare questa magia è in realtà piuttosto antico! Abbiamo chiesto al nostro team di scienziati eccezionali e guidati dalla missione di semplificarlo per noi ed eccola qui, la guida per principianti per produrre veri latticini, senza bisogno di mucche!". Il "latte senza mucche" è un prodotto artificiale che, secondo quanto afferma la Remilk, nasce copiando il gene responsabile della produzione delle proteine del latte nelle mucche e inserendolo nel lievito. Questo viene messo in dei fermentatori per produrre delle proteine del latte a cui verranno aggiunte in laboratorio vitamine, minerali, grassi e zuccheri non animali.

L'azienda, come rivelato in un articolo su Libero dal giornalista Attilio Barbieri, è pronta ad aprire in Danimarca una grande fabbrica dove produrre il finto latte e avviare l'invasione dei mercati europei, una volta ottenuto il via libera alla commercializzazione. **Il nodo è capire come l'Unione Europea potrebbe accogliere la novità.** In passato la Corte di Giustizia Ue si è pronunciata chiaramente contro l'utilizzo del termine "latte" per le bevande vegetali (ad esempio il latte di soia), ma le sempre più aggressive politiche di marketing adottate dalle multinazionali e l'attività di lobby all'interno delle istituzioni rischiano di sfondare e aprire la strada a filiere "dal laboratorio alla tavola" dove a rimetterci in salute e reddito saranno i cittadini, a tutto vantaggio dei miliardari "filantropi" che sempre più numerosi foraggiano il cibo artificiale.

Gli investimenti nel campo della biologia sintetica stanno crescendo molto negli ultimi anni e i nomi più impegnati sono soprattutto noti per essere protagonisti del settore hi-tech e della nuova finanza mondiale, da Bill Gates (fondatore di Microsoft) ad Eric Schmidt (cofondatore di Google), da Peter Thiel (co-fondatore di PayPal) a Marc Andreessen (fondatore di Netscape), da Jerry Yang (co-fondatore di Yahoo!) a Vinod Khosla (Sun Microsystems).

L'esempio più lampante è quello della carne artificiale dove solo nel 2020 sono stati investiti 366 milioni di dollari, con una crescita del 6000% in 5 anni. Coldiretti, assieme a Filiera Italia, ha smontato una dietro l'altra le bugie che ci celano la presunta bistecca green, che in realtà non salva gli animali perché viene fabbricata sfruttando i feti delle mucche, non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali, non aiuta la salute perché non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare, non è accessibile a tutti poiché per farla serve un bioreattore e non è neppure carne ma un prodotto sintetico e ingegnerizzato.

Ma per combattere la guerra del cibo di laboratorio occorre anche la collaborazione del più prezioso alleato degli agricoltori: il consumatore, con la sua sensibilità per le cose buone e il suo palato. **Quanti più italiani continueranno a mangiare il vero prodotto Made in Italy coltivato nei nostri campi e a frequentare i mercati contadini, tanto più grandi saranno le chance di vincere questa battaglia**.

L'alternativa è un futuro dove i menu saranno preparati nei laboratori chimici e le mucche le vedremo solo allo zoo. Non possiamo e non dobbiamo permetterlo.

ESTATE: 7 ITALIANI SU 10 IN AGRITURISMO

Nell'estate 2022 oltre sette italiani su 10 (72%) andranno in agriturismo, per trascorrere le proprie vacanze o anche semplicemente per mangiare, simbolo di una nuova tendenza verso il turismo green e sostenibile, spinta dalla ricerca di relax nel tempo della guerra e della pandemia. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti-Noto Sondaggi sulle ferie degli italiani presentata **in occasione della XXXIV Assemblea Nazionale di Terranostra**, l'associazione agrituristica della Coldiretti, con le previsioni per la stagione estiva.

In testa alle motivazioni che spingono gli italiani in agriturismo c'è la voglia di contatto con la natura, mentre al secondo posto c'è l'enogastronomia. Al terzo posto c'è la voglia di relax, ma c'è anche qualcuno che ha paura del Covid e trova sicurezza nello stare in campagna e chi vuole fare attività sportiva. Ma l'amore degli italiani per l'agriturismo è dimostrato anche dal fatto che a ben 20,5 milioni di italiani piacerebbe aprirne uno, secondo l'indagine Coldiretti/Noto Sondaggi.

Tra le tendenze dell'estate 2022 c'è la crescita dei viaggi di media e breve distanza e del turismo di prossimità, il ricorso a prenotazioni last minute e la preferenza per alloggi autonomi, luoghi e attività all'aria aperta. Cresce anche l'interesse per le mete minori. Inoltre la tendenza a muoversi in periodi meno affollati spinge verso un altro aspetto importante per l'economia dell'intero settore: la destagionalizzazione e l'allungamento dei soggiorni medi. L'estate 2022 è un appuntamento importante per il settore dopo due anni di pandemia che sono costati un calo del 34% delle presenze, secondo l'analisi Terranostra Campagna Amica, ma che non hanno inciso sulla struttura del settore che ha mostrato la propria solidità e capacità di adattamento, innovazione e di risposta ai nuovi stimoli del mercato.

Lo dimostra il fatto che **l'offerta agrituristica è addirittura cresciuta per numero di aziende** (+2%), superando quota 25mila (25.060 aziende autorizzate nel 2021). L'alloggio (con 20.492 aziende, 82% del totale) e la ristorazione (12.455, il 62% del totale) si confermano i due pilastri dell'agriturismo. Ma la degustazione proposta da 6.412 aziende (il 32% del totale delle aziende) è addirittura cresciuta del 7,6%. Per chi ama la vacanza all'aria aperta come i camperisti, gli agriturismi italiani mettono inoltre a disposizione circa 12mila piazzole attrezzate di sosta ma anche spazi per picnic, tende e roulotte per rispettare le esigenze di indipendenza di chi ama prepararsi da mangiare in piena autonomia ricorrendo eventualmente solo all'acquisto dei prodotti aziendali.

"Alla luce dell'attuale scenario, connotato da una serie di emergenze ambientali, l'impegno di Terranostra è di contribuire a riposizionare l'offerta turistica nazionale nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e sociale oltre che economica, secondo modelli di sviluppo più equilibrati - sottolinea **Diego Scaramuzza presidente di Terranostra** nel precisare che - il turismo di qualità è sempre più attento non solo alle bellezze naturali, paesaggistiche, artistiche e archeologiche del nostro territorio ma anche ad un ambiente pulito e salubre e alla riscoperta dei prodotti tipici, della qualità del cibo e del buon mangiare. È indispensabile, quindi – riprendendo le parole del Santo Padre Papa Francesco nella sua Enciclica Laudato Si', che – conclude Scaramuzza – ci sia una gestione responsabile e amorevole della terra e delle creature che su di essa vivono".

CLELIA MARA CRIVELLARI NUOVO VICEDIRETTORE

Clelia Mara Crivellari, attuale capoarea del settore Affari generali di Impresa Verde Rovigo è stata ufficializzata nel suo nuovo ruolo di vicedirettore dell'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo. La sua carriera inizia in Impresa Verde Rovigo nel 2000, nell'area Fiscale dell'ufficio provinciale. Sono seguite, poi, esperienze di diverso tipo: infatti, dal fiscale è passata all'area tecnica, divenendo nel tempo responsabile del CAA e capoarea del settore Tecnico. Nel frattempo, aveva seguito, ai suoi esordi, anche la coop Agrifidi, ma anche il passaggio epocale dalla Lira all'Euro e nel frattempo la certificazione di qualità di Impresa Verde. Mara è, attualmente, responsabile dell'amministrazione e del settore Affari generali. Buon lavoro Mara e congratulazioni per questo nuovo incarico da tutta la struttura di Impresa Verde e Coldiretti Rovigo!

ONORIFICENZA DELLA REPUBBLICA PER IL SOCIO FABIO BELLETTATO

ROVIGO - Il nostro socio di Fratta Polesine Fabio Bellettato, fratello della nostra ex collega Lorenza, ha ricevuto il diploma dell'onorificenza dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" nella classe onorifica "Ufficiale". La cerimonia si è tenuta nel 'Salone del grano' della Camera di Commercio di Rovigo l'1 giugno e l'onorificenza è stata consegnata dal Prefetto di Rovigo, Clemente Di Nuzzo. La cerimonia si è svolta alla presenza degli insigniti e delle autorità civili e militari dell'intera provincia. Le nostre più vive congratulazioni al socio Fabio Bellettato per questo riconoscimento! (Qui a lato, il socio Fabio Bellettato in foto con la nipote Elisabetta Dalla Villa).

FIOCCO AZZURRO: È NATO MICHELE MISIANI

STIENTA - Luigi Garbellini, nostro associato e la moglie Paola Previatello annunciano, in qualità di nonni, la nascita di Michele Misiani figlio di Elisa Garbellini e Simone Misiani. Le nostre più vive congratulazioni ai genitori e benvenuto Michele!

LAUREE

GIULIA DEDICA LA SUA LAUREA AL PAPÀ GIORGIO, NOSTRO SOCIO VENUTO A MANCARE

POLESELLA - Giulia Venturini, figlia del compianto socio Giorgio Venturini di Frassinelle Polesine, ci invia le foto della sua laurea avvenuta il 29 marzo 2022 in "Lingue, civiltà e scienze del linguaggio" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. "La mia tesi in lingua portoghese l'ho dedicata a mio papà, senza di lui non sarei qui a scrivere e a parlarne. É diventato Dottore anche lui insieme a me. Spero abbiate un bel ricordo di mio papà Giorgio" ci ha scritto Giulia dopo la sua proclamazione. Le nostre congratulazioni vanno alla neo laureata e ci uniamo a un affettuoso ricordo del papà Giorgio.

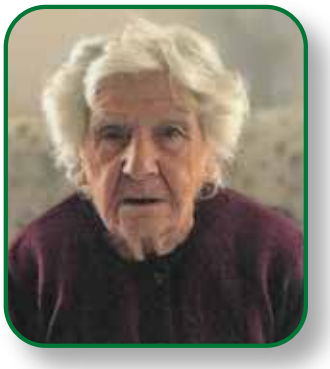
REMIGIO SI LAUREA CON LODE

ROVIGO - Remigio Previato, figlio del nostro associato Bruno, ha conseguito all'Università di Ferrara la laurea magistrale in Economia, mercati e management con votazione finale di 110 su 110 discutendo la tesi dal titolo: "Il *knowledge management* nella realtà aziendale. Il caso Carraro Group" con relatore il professore Giovanni Masino. Si congratulano con Remigio amici e familiari, in particolare il papà Bruno e la mamma Antonietta e ci uniamo anche noi complimentandoci per il risultato raggiunto!

IN VENDITA

MELARA - Vendo tubo in ferro lungo 7 metri, diametro 75 centimetri, spessore 1 centimetro completo di chiusura. Prezzo da concordare. Telefonare a: 328/2119668

BERGANTINO - Vendo carretta attacco sollevatore (1,73x1,60), carretta con ruote, ribaltabile (2,55x1,53), paletti cemento lunghezza 3m. Per informazioni contattare il numero 348/5426914.



Rosolina
Iolanda Gasparini Ved. Ghezzo
Anni 92

Rosolina
Luciana Bertaggia
Anni 75
Vedova del socio Daniele Marangon

Corbola
Marino Casalicchio
Anni 93

Guarda Veneta
Giulio Andreotti
Anni 80
Nostro associato e marito della socia Natalina Samiolo

Da parte dell'Associazione Polesana Coldiretti
le più sentite condoglianze alle famiglie.

L'ITALIA RIPARTE DALLE NOSTRE *campagne*

COLDIRETTI

TESSERAMENTO 2022

AGROS SRL

DA SEMPRE AL FIANCO DEGLI AGRICOLTORI

DEUTZ FAHR | Lamborghini | SAME

PROMOZIONE ESTATE

Per iniziare al meglio la stagione!

Super sconti sui ricambi delle seminatrici e degli erpici rotanti linea MASCHIO GASPARDO

AMAZONE

MASCHIO GASPARDO

FORIGO roteritalia

LINEA FRUTTETO / VIGNETO

DIECI

DALF

VBC

CAFFINI

SPEDO

SDF Store

RICAMBI ORIGINALI

SAME | DEUTZ FAHR | Lamborghini | UNIGREEN | BERTI | MASCHIO | MORO ARATRI | RANDAZZO

SAME | GASPARDO | DIECI | AMAZONE | CAFFINI | I.ME.CA | SPEDO

AGROS SRL di Roberto Gaiani

Viale dell'Artigianato II° Strada 10/B
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060
Cell. 335 6955113 (Roberto) / 340 9998728 (Nicola)
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

CENTRI ASSISTENZA:

OFFICINA AGROS - V.le dell'Artigianato II° Strada 10/B - 35020 Candiana (PD) - Cell. 335 6955113 (Roberto) - 340 9998728 (Nicola)
AGRYTEK - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (RO) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Arrigo) - 347 7399406 (Moresco Fabio)
AGRYEM srl - Z.I. II° Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124
B.M.R. OFFICINA snc di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137
Officina Agricola Estense snc di P.i. Silvano Bragante - Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598

Seguici anche su Facebook e Instagram
Agros srl